

FAQ AL 16.01.2017

1. per le utenze condominiali cosa cambia?

NULLA; La raccolta proseguirà nei termini e con le modalità previste ed indicate nel nuovo calendario

2. le utenze domestiche dei non residenti come posso usufruire meglio del servizio

Si proporrà al consorzio gestione rifiuti nei fine settimana di posizionare alcuni cassonetti nell'area antistante la piattaforma ecologica di via F.lli Cervi

3. nel caso in cui la dotazione di sacchi conformi non sia sufficiente come si possono avere ulteriori sacchi?

come indicato nella lettera inviata ai cittadini i sacchetti verranno consegnati , previo pagamenti c/o l'ufficio economato,

4. cosa succede se per le utenze condominiali vengono utilizzati sacchi diversi quindi non adeguandosi al nuovo servizio?

se per le utenze condominiali il servizio non viene svolto nel modo corretto la conseguenza è l'addebito di uno specifico passaggio a pagamento addebitato al condominio

5. cosa cambia per il ritiro di altri rifiuti quali vetro lattine

come per le utenze condominiali non cambia alcunché se non la frequenza dei passaggi come indicato nel calendario

6. come vanno smaltiti i contenitori degli alimenti quali cartoni della pizza, contenitori di alimenti

nel'opuscolo informativo vengono indicate le modalità di smaltimento con invito a conferire contenitori e barattoli/lattine puliti/risciacquati ove possibile tale da poter differenziare meglio. Per i cartoni della pizza sarà necessario separare la parte sporca (indistinto) e la parte non sporca (carta)

7. come vanno smaltite le lettiere dei gatti.

le lettiere dei gatti possono essere biologiche che vanno smaltite come frazione umida, mentre le lettiere non biologiche o biodegradabili vanno conferite nell'indistinto

8. Avendo intenzione di effettuare compostaggio domestico, gradirei sapere quali tra i rifiuti che abitualmente vengono inseriti nell'umido ne vanno invece esclusi

Il compostaggio può essere fatto o utilizzando appositi contenitori (composter) o depositando il materiale direttamente in un buca in giardino.

E' necessario avere a disposizione un giardino o un prato. L'attività di compostaggio può attirare animali.

Le materie prime per la produzione del compost sono gli scarti organici.

In particolare, non devono mai essere introdotti, in quanto difficilmente biodegradabili, i seguenti

materiali:

- noccioli e gusci di noce
- ossa, carne, pesce in grande quantità, gusci frutti di mare • contenitori in cartone accoppiato (tetrapak) • carta inchiostata, patinata o plastificata • filtri di aspirapolvere, olio, gomma, tessuti sintetici • foglie di quercia e fogliame stradale • tessuti in fibra naturale, lino, canapa, cotone e lana (sono biodegradabili, ma spesso tinti con coloranti sintetici e quindi lentamente decomponibili).

Altri materiali vanno invece usati in misura limitata:

- bucce di agrumi, contengono conservanti e sono di lenta decomposizione • pesce, carni e salumi, sebbene di facile degradazione e ricchi di azoto, sono da utilizzare con cautela (a piccoli pezzi e coperti da uno strato di terra) in quanto potrebbero attirare insetti, ed altri animali indesiderati • deiezioni animali, che possono contenere germi patogeni e uova di parassiti, sono da evitare per motivi igienici • foglie di castagno, pioppo, betulla, noce, acacia, magnolia, poiché ricche di lignina sono di lenta degradazione • piante malate ed erbacce con semi, in linea di principio possono essere introdotte, in quanto le elevate temperature presenti nella fase termofila garantiscono l'igienizzazione; tuttavia, il mancato raggiungimento di elevate temperature in tutta la massa in compostaggio, può far sì che con il compost vengano diffusi nell'orto e nel giardino semi di malerbe e parassiti.

Si devono invece utilizzare e sono estremamente adatti:

- avanzi di frutta e cibo sia cotti che crudi • filtri di the e fondi di caffè • rifiuti in carta come tovaglioli e sacchetti, anche unti • piante da vaso, fiori e terriccio • lettiere biodegradabili di piccoli animali • letame • peli, piume • trucioli di legno • fogliame (sminuzzato per abbreviare i tempi di decomposizione) ed erba tagliata, (appassita e a piccoli strati) • scarti dell'orto, siepi opportunamente sfibrate, piante senza semi • cenere.